



Chi aderisce al fondo pensione, può tutelare i propri cari nel caso in cui si verifichi il malaugurato evento di una sua morte prematura.

Il riscatto per premorienza, consiste nella possibilità di riconoscere ai soggetti designati o agli eredi l'importo del montante accumulato fino al decesso dell'aderente.

In parole semplici: se l'aderente al fondo pensione muore prima aver richiesto l'uscita dal Fondo, la posizione individuale non è persa, ma sarà riscattata dai soggetti individuati dal lavoratore.



EREDI LEGITTIMI



ALTRI SOGGETTI DESIGNATI

In assenza di un'espressa indicazione, la posizione viene liquidata agli eredi (legittimi o testamentari). Lo stesso è previsto anche in caso di decesso dell'aderente nel corso dell'erogazione della rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A).

La scelta deve essere fatta al momento dell'adesione e, nel caso dei soggetti designati, bisognerà compilare l'apposito ---->link al modulo.

